

Prontuario antimacchia

Capita spesso d'imbattersi, nella vita di tutti i giorni, con il problema delle macchie sia sui tessuti che sulle pelli.

Spesso questo problema può essere risolto con un semplice lavaggio in acqua e detersivo, ma, altre volte, ciò non è possibile. I tessuti delicati di lana o di seta, per esempio, si rovinano presto, se sono sottoposti a ripetuti lavaggi. Così i tessuti d'arredamento spesso non sono rimuovibili dall'oggetto a cui sono applicati. Altri tessuti, viceversa, pur asportabili, sono, per dimensioni o forma, difficilmente sottoponibili al lavaggio: per esempio tende e tappeti. E altri ancora, invece, fanno parte integrante dell'arredo murario, come le carte da parati, le tappezzerie e le moquettes. Inoltre alcune macchie sono resistenti ai lavaggi in acqua e sapone. In tutti questi casi, e in tanti altri ancora, è necessario trattare le macchie con appositi *smacchiatori*.

Esistono oggi in commercio *bombolette spray* sia per il trattamento preventivo delle macchie sia per quello di rimozione delle stesse.

Lo *spray antimacchia* ricopre le fibre tessili con un sottile film di resina sintetica rendendole impermeabili e perciò resistenti alla quasi totalità delle macchie. Con una semplice spazzolata o con il passaggio di un panno umido si toglie così la macchia senza la necessità di lavare.

Lo *spray smacchiatore*, viceversa, è composto da miscele di solventi, che aggrediscono la macchia dissolvendola.

Alcune sostanze assorbenti unite in queste formulazioni servono a trattenere i residui della macchia, una volta dissolti. Così, spazzolando il tessuto, dopo che è evaporato il solvente, si toglie la macchia.

Questi smacchiatori hanno però il difetto di essere aspecifici, cioè di essere adatti a tutte le macchie, ma di non trattare in maniera ottimale nessuna di esse.

Quindi, se la macchia è estesa, o è di un tipo particolare, spesso questi smacchiatori falliscono, o smacchiano solo in parte. Perciò è necessario conoscere dei prodotti alternativi con cui trattare i tessuti.

1. PRINCIPALI PRODOTTI SMACCHIANTI

I prodotti smacchianti alternativi, di cui abbiamo appena detto sopra, sono dei solventi di uso comune, facilmente reperibili in un qualsiasi negozio di casalinghi.

Vediamone alcuni.

1) *Aceto*

L'aceto di vino è una miscela di acido acetico e acqua, contenente una piccola percentuale di altri prodotti di degradazione del vino. È indicato per risciacquare lana e seta, dopo il lavaggio, eliminando i residui di detersivo e dando brillantezza a queste fibre. È una sostanza a caratteristiche acide. Va usato diluito: un cucchiaino in circa un litro d'acqua. Può opacizzare alcune fibre sintetiche.

2) *Acetone*

È un solvente usato per togliere le macchie di smalto e vernice. Danneggia però le fibre sintetiche e artificiali.

3) *Acqua ossigenata*

È più un decolorante che uno smacchiante. Va perciò usata con molta cautela sui tessuti colorati e su quelli sintetici. Si usa normalmente quella a 12 volumi, diluita in acqua ad una percentuale del 10-20%.

4) *Acquaragia*

È un solvente vegetale o sintetico, indicato per togliere le macchie di vernice. Lascia facilmente alone.

5) *Alcol*

È un ottimo solvente di origine naturale, adatto a sciogliere le macchie di inchiostro e morchia, ma va usato con cautela, soprattutto sulle fibre artificiali e sintetiche, e diluito con acqua.

6) *Ammoniaca*

È una sostanza a carattere basico di odore pungente. Va usata diluita al 15-20%. Non è indicata per i tessuti di lana e seta.

7) *Benzina*

È usata per macchie di olio, grasso, cera e resine. Lascia facilmente alone ed è pericolosa per l'alta infiammabilità. Non si può usare su tessuti delicati o cerati.

8) *Borace*

È un sale di boro usato per togliere alcune macchie dal cotone e dal lino.

9) *Etere*

È un solvente altamente infiammabile, dall'odore caratteristico. Si presta a togliere macchie di grasso, morchia e unto. Reagisce con la seta, solubilizzandola; perciò non va mai usato con tessuti anche misti di questa fibra. È molto volatile e lascia difficilmente l'alone.

10) *Glicerina*

È contenuta in piccole percentuali nei saponi. È utile, in aggiunta ai detersivi sintetici, nel lavaggio degli indumenti di lana per renderli morbidi. Si usa come smacchiatore per togliere particolari tipi di macchie.

11) *Latte*

Contiene lattosio, caseina, sali minerali e grassi. Ha un'acidità bassissima, vicino a pH 7. Serve per smacchiare la pelle e i tessuti delicati.

12) *Succo di limone*

Contiene essenzialmente acido citrico ed acqua. Essendo un acido molto debole è adatto per smacchiare lana e seta, al posto di prodotti più energici.

13) *Trementina o essenza di trementina*

È un solvente simile all'acquaragia. Toglie le macchie di vernice, resina e catrame, ma lascia spesso l'alone. Va usata con cautela su tessuti delicati.

14) *Trielina*

È uno dei più usati smacchiatori, perché dissolve grasso, olio, vernici, e non lascia alone, essendo molto volatile.

2. METODI PER SMACCHIARE

Prima di accennare al trattamento delle singole macchie, vediamo i metodi da seguire per smacchiare nel miglior modo possibile un tessuto.

a) La macchia va tolta prima possibile. Infatti una macchia appena fatta non ha avuto il tempo di penetrare nella fibra e di legarsi con essa. Invece una macchia secca è ben penetrata nel tessuto; inoltre è priva di solvente, evaporato nel frattempo; e, se era costituita da prodotti aggressivi per la fibra o per il colore, ha avuto il tempo di degradarli, danneggiandoli irrimediabilmente.

b) La macchia, soprattutto se estesa, va tolta con un panno, imbevuto nel prodotto solvente, strofinandolo dall'esterno verso l'interno, e mai viceversa.

c) Quando si hanno tessuti delicati, colorati o a fibra pelosa, è bene smacchiare tamponando la macchia senza fregare.

d) Quando la macchia è penetrata nel tessuto, occorre smacchiare mettendo sotto la stoffa un panno assorbente (garza di cotone, ovatta, o anche un fazzoletto ripiegato) su cui vadano a fissarsi i residui rimossi dallo smacchiatore.

e) Per avere i migliori risultati è necessario smacchiare la lana con un panno di lana, la seta con un panno di seta, e così via.

f) Le macchie di olio e di grasso si tolgono più facilmente se si cospargono, appena fatte, con talco. Questo, dopo che ha assorbito completamente l'olio e il grasso, va spazzolato via; quindi il segno rimasto sul tessuto deve essere trattato con l'apposito solvente..

g) Per evitare la formazione di aloni è bene usare non troppo solvente, e fregare col panno finché il tessuto non è completamente asciutto.

3. TRATTAMENTO DELLE MACCHIE PIÙ COMUNI

Analizziamo ora come si trattano le più comuni macchie.

ACQUA PIOVANA	<i>Su lana, seta e fibre delicate:</i> inumidire con un panno bagnato e far evaporare con phon o ferro da stiro.
	<i>Su cuoio:</i> inumidire il capo con vapor d'acqua e, una volta asciugato, lucidare con pelle scamosciato.
	<i>Su pelliccia:</i> spazzolare con spazzola umida.
ACQUA ZUCCHERATA	<i>Su lana, cotone, velluto, pelle, ecc.:</i> smacchiare con acqua tiepida ed eventualmente con etere.
	<i>Su seta:</i> smacchiare solo con acqua tiepida.
ASFALTO	<i>Su lana, seta e cotone:</i> tamponare al più presto con un panno intriso di benzina, avendo l'accortezza di porre sotto al tessuto una stoffa o una carta assorbente.
BIRRA	<i>Su lana:</i> smacchiare tamponando dal rovescio con panno bagnato di alcol, quindi spazzolare con spazzola umida.
	<i>Su seta:</i> smacchiare usando una miscela di acqua e alcol, molto diluita.
	<i>Su cotone:</i> lavare con acqua e detersivo.
BRUCIATURE SUPERFICIALI	<i>Su lana e cotone:</i> smacchiare con una miscela di ammoniaca e acqua ossigenata diluite.
	<i>Su seta:</i> trattare con acqua fredda addizionata di succo di limone e sale da cucina.
BURRO	<i>Su lana, cotone, seta:</i> cospargere di talco e spazzolare; se la macchia permane, smacchiare con benzina o trielina.
CAFFÈ	<i>Su lana:</i> smacchiare con acqua gassata; se la macchia è resistente trattare con glicerina, quindi con acqua e ammoniaca.
	<i>Su seta:</i> trattare con acqua gassata e asciugare con phon.
	<i>Su cotone, lino, velluto:</i> smacchiare con acqua

	gassata.
	<i>Su cotone:</i> trattare con acqua e ammoniaca.
CATRAME	<i>Su lana:</i> togliere il grosso con la punta di un coltello, quindi tamponare con un panno bagnato con olio o con un pezzetto di burro; infine smacchiare con benzina.
	<i>Su cotone:</i> ripetere lo stesso trattamento della lana, ma smacchiare con acquaragia o trementina.
CERA	<i>Su lana, seta e cotone:</i> togliere il grosso con una punta di coltello o con l'unghia, quindi stirare il tessuto, avendolo posto tra due fogli di carta assorbente; per lana e cotone, ultimare la smacchiatura con etere.
CIOCCOLATA	<i>Su lana e seta:</i> trattare con acqua e ammoniaca, e tamponare con acqua tiepida.
	<i>Su cotone e lino:</i> smacchiare con acqua tiepida e borace.
COLLA VINILICA	<i>Su lana e cotone:</i> porre il tessuto macchiato tra due tamponi bagnati con acqua e ammoniaca, quindi grattare con l'unghia; ripetere il trattamento fino alla scomparsa della macchia; se la macchia resiste, mettere in ammollo.
	<i>Su seta:</i> porre in ammollo con detersivo neutro e lavare strofinando delicatamente.
COSMETICI	<i>Su lana e cotone:</i> tamponare con etere e spazzolare leggermente.
	<i>Su seta:</i> spazzolare con spazzola umida e lavare con acqua tiepida e detersivo neutro.
	<i>Su pelle:</i> smacchiare con etere.
ERBA	<i>Su lana:</i> smacchiare con una soluzione di acqua calda, alcol e ammoniaca (nella proporzione 3/2/1); quindi risciacquare con acqua e aceto.
	<i>Su seta:</i> smacchiare con acqua tiepida e aceto.
FANGO	<i>Su lana e seta:</i> fare asciugare, spazzolare, quindi smacchiare con acqua e aceto.

	<i>Su cotone:</i> grattare leggermente, spazzolare, quindi smacchiare con acqua tiepida.
FRUTTA	<i>Su lana:</i> smacchiare con panno imbevuto con succo di limone o aceto o latte caldo, quindi risciacquare con acqua.
	<i>Su seta:</i> smacchiare con acqua tiepida addizionata di alcune gocce di aceto.
	<i>Su cotone, lino e canapa:</i> smacchiare con acqua addizionata di alcune gocce di ammoniaca ed acqua ossigenata.
GRASSO	<i>Su lana:</i> cospargere di talco, e spazzolare quando è asciutto; quindi smacchiare con trielina o con una miscela di alcol, etere e ammoniaca.
	<i>Su seta:</i> coprire di talco e spazzolare, quindi smacchiare con trielina.
	<i>Su cotone:</i> coprire di talco e spazzolare; quindi far evaporare stirando, o smacchiare con acqua e sapone.
	<i>Su pelle:</i> cospargere di talco e spazzolare: quindi smacchiare con trielina.
INCHIOSTRO	<i>Su lana, seta, cotone:</i> smacchiare tamponando con succo di limone, dopo aver posto sotto al tessuto un panno assorbente.
	<i>Su pelle:</i> smacchiare con latte freddo.
INCHIOSTRO DI BIRO	<i>Su lana, seta, cotone e canapa:</i> tamponare con un panno imbevuto con alcol puro, dopo aver posto sotto al tessuto un panno assorbente; usare particolare cautela con i tessuti colorati.
	<i>Su pelle:</i> tamponare con poco alcol, quindi risciacquare con latte non bollito e stirare; se la macchia persiste, lavare.
LIQUORE	<i>Su lana, seta e cotone:</i> smacchiare con acqua tiepida e ammoniaca o sapone.
	<i>Su pelle:</i> tamponare con un panno umido un'ampia zona attorno alla macchia.

MASTICE	<i>Su lana e cotone:</i> rimuovere, grattando, la maggior parte; quindi smacchiare con alcol.
	<i>Su seta:</i> rivolgersi a una lavanderia o tintoria.
	<i>Su pelle:</i> grattare con l'unghia, o con una gomma da matita, quindi trattare con trielina.
MORCHIA	<i>Su lana e cotone:</i> dopo aver raschiato con la punta di un coltello, ammorbidire la macchia con olio e smacchiare con benzina e acquaragia mista ad alcol.
	<i>Su pelle:</i> grattare e tamponare con trielina o alcol diluito.
OLIO	Trattare come il grasso.
POMODORO	<i>Su lana, seta, cotone:</i> lavare con acqua e cospargere di talco.
	<i>Su pelle:</i> lavare con acqua o latte.
RESINA	<i>Su lana:</i> smacchiare con tessuto imbevuto in essenza di trementina.
	<i>Su cotone, lino e canapa:</i> trattare con acquaragia o con una miscela di alcol e benzina.
	<i>Su seta:</i> ammorbidire la macchia con olio, quindi smacchiare con benzina.
	<i>Su pelle:</i> grattare, se possibile; ammorbidire con alcol, e smacchiare con latte.
ROSSETTO	<i>Su lana e cotone:</i> smacchiare con benzina o etere.
	<i>Su seta:</i> trattare con alcol.
	<i>Su pelle:</i> trattare con alcol diluito.
RUGGINE	<i>Su lana:</i> smacchiare con acqua e ammoniaca.
	<i>Su seta:</i> smacchiare e on una soluzione di succo di limone e sale fine, quindi sciacquare con acqua fredda.
	<i>Su cotone:</i> trattare come la seta.
	<i>Su pelle:</i> trattare con acqua e alcol.
SANGUE	<i>Su lana:</i> tamponare con una miscela di ammoniaca e acqua ossigenata.
	<i>Su seta:</i> sciacquare con abbondante acqua fredda.
	<i>Su cotone:</i> trattare con acqua fredda e ammoniaca.
	<i>Su pelle:</i> trattare con acqua fredda.

SCIROPPO E MARMELLATA	<i>Su lana, seta e cotone:</i> trattare con acqua tiepida o (esclusa la seta) con etere.
	<i>Su pelle:</i> tamponare con acqua tiepida.
SUDORE	<i>Su lana e seta:</i> smacchiare con acqua ossigenata e aceto.
	<i>Su cotone:</i> trattare con acqua e ammoniaca.
	<i>Su pelle:</i> trattare come il cotone.
UOVO	<i>Su lana e seta:</i> smacchiare con acqua, sapone e ammoniaca.
	<i>Su cotone:</i> trattare con acqua fredda.
VERNICE	<i>Su lana e cotone:</i> trattare con acquaragia o con trielina.
	<i>Su seta:</i> grattare leggermente e spazzolare con spazzola umida; se la macchia è resistente, trattare con acetone.
VINO	<i>Su lana:</i> ricoprire la macchia con sale fine; quindi, rimosso il sale, spazzolare con acqua ossigenata diluita.
	<i>Su seta:</i> trattare come la lana, ma spazzolare con acqua e aceto.
	<i>Su cotone:</i> trattare come la lana, ma spazzolare con succo di limone caldo.